



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'ASSESSORE

DECRETO N. 45 DEL 05.08.2010

- Oggetto:** Emanazione nuova Direttiva Assessoriale concernente l'organizzazione del "Servizio di piena e Intervento Idraulico" e del "Presidio territoriale" (modifica direttiva approvata con D.A. LL.PP. n. 49 del 06.11.2007).
- VISTO lo statuto Speciale per la Sardegna e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 *"Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione"* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge Regionale n. 1 del 14 maggio 2009 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2008)"*;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 14 maggio 2009 *"Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2012"*.
- VISTO il Regolamento n. 2669, approvato con R.D. 09 dicembre 1937, *"Regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1° e 2° categoria e delle opere di bonifica"* ed in particolare l'art. 55 che regola il "servizio di piena";
- VISTA la Direttiva del 27 marzo 2006 dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente approvata con decreto n. 11/VI *"Prima attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 recante indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del"*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

sistema di allertamento nazionale, statale, e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”;

- VISTA la legge Regionale n. 9 del 12 giugno 2006 *“Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;*
- VISTA la legge Regionale n. 6 del 23 maggio 2008 *“Legge quadro in materia di consorzi di bonifica”;*
- VISTA la legge Regionale n. 5 del 07 agosto 2007 *“Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, ..”;*
- VISTO il proprio precedente Decreto n. 49 del 6 novembre 2007 di approvazione della Direttiva concernente: *“Organizzazione del Servizio di piena e Intervento Idraulico”*, con la quale sono state individuate le modalità transitorie di attuazione dei servizio di piena per la parte di competenza dei Lavori Pubblici; nelle more dell’emanazione dell’apposito disposto normativo di riforma della attuale L.R. 17.01.1989 n. 3, con il quale si adeguerà organicamente alla sopravvenuta normativa nazionale, l’organizzazione, le funzioni e i compiti di protezione civile nella regione;
- CONSIDERATO che in relazione al “Servizio di Piena”, l’art. 55 del citato R.D. 09.12.37 n. 2669 prevede si debbano sostenere “... le spese necessarie in occasione di piene, sia per la vigilanza delle opere idrauliche che di bonifica, sia per l’esecuzione delle urgenti riparazioni...”;
- CONSIDERATO che la citata direttiva 27 marzo 2006 dell’Assessore della Difesa dell’Ambiente individua, ai fini della prevenzione del rischio idrogeologico, quali presidi territoriali di protezione civile i Servizi del Genio Civile competenti per territorio, restando in capo al C.F.V.A. i compiti di presidio idraulico (art. 3 della Direttiva);
- CONSIDERATO che:
- la legge regionale n. 9 del 12 giugno 2006, in materia di Risorse idriche e difesa del suolo, attribuisce alla Regione la competenza relativa alle attività



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione solo per le opere idrauliche classificate o classificabili di seconda categoria, mentre per le opere idrauliche di terza e quarta categoria le medesime competenze sono attribuite alle Province e per quelle di quinta categoria ai Comuni ed, inoltre, agli stessi enti è attribuito il compito relativo agli interventi di difesa del suolo e di prevenzione del rischio di frana e/o idrogeologico, ivi compresa la pulizia e la manutenzione dei corsi d'acqua naturali o inalveati ricadenti nel territorio provinciale, per le Province, ricadenti interamente nel territorio comunale ovvero in area urbana, per i Comuni;

- la legge regionale n. 6 del 23 maggio 2008 stabilisce le competenze dei consorzi di bonifica, da esercitare sulle opere di bonifica idraulica ricomprese nel "piano regionale di bonifica e riordino fondiario" da redigere ai sensi dell'articolo 4;
- la legge regionale n.5 del 07 agosto 2007 prevede la competenza dell'Amministrazione regionale sulle opere idrauliche di seconda e terza categoria, limitatamente alle procedure di approvazione delle opere pubbliche, lasciando quindi implicitamente immutata la competenza delle Province per le restanti funzioni relative alla progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle opere idrauliche di terza categoria

RITENUTO

che, alla luce di quanto disposto dalle citate leggi regionali, anche nelle more dell'emanazione di apposita legge regionale, le attività del "servizio di piena ed intervento idraulico" di competenza dell'Assessorato dei LL.PP., intese come le attività di vigilanza e di esecuzione degli interventi urgenti di riparazione, debbano essere svolte dai Servizi del Genio Civile esclusivamente sulle opere idrauliche di competenza regionale (classificabili in seconda categoria), mentre sulle restanti opere idrauliche, di 3°, 4° e 5° categoria e opere di bonifica, le stesse attività debbano essere svolte dalle Province, dai Comuni e dai Consorzi di Bonifica, ognuno per le rispettive competenze a termini della richiamata L.R. n. 9/2006;

RILEVATO

che i Servizi del Genio Civile hanno provveduto ad individuare su tutto il territorio regionale le opere idrauliche classificabili di seconda categoria, rientranti nella



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

competenza regionale, secondo l'elenco allegato al presente provvedimento;

RITENUTO inoltre che debbano essere meglio precisati, tenendo conto: del quadro normativo sopra richiamato, dell'attuale organizzazione e della dotazione organica dei Servizi del Genio Civile all'interno dell'Assessorato dei LL.PP.:

- 1) i compiti che i Servizi del Genio Civile devono assumere nello svolgere il "Servizio di Piena e intervento idraulico";
- 2) i compiti che i Servizi del Genio Civile devono svolgere in quanto "Presidi territoriali" individuati dalla direttiva approvata con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 27 marzo 2006 concernente *"Prima attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 recante indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale, e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile"*;

RITENUTO conseguentemente di dover modificare la Direttiva assessoriale "Organizzazione del Servizio di piena e intervento idraulico", approvata con proprio Decreto n. 49 del 06.11.2007 soprarichiamato, definendo, nel contempo, anche i compiti di "Presidio territoriale".

DECRETA

Art. 1 - E' approvata l'allegata Direttiva Assessoriale concernente l'organizzazione del "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e del "Presidio territoriale" svolto dagli Uffici dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici per quanto di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato sul BURAS e sul sito internet della regione.

L'ASSESSORE

F.to Angelo Carta